L'allarme per la mole palladiana

EROSIONI E VUOTI nel sottosuolo della Basilica

Le rivelazioni di un viaggio sotterra e la documentazione della precaria situazione statica dello stupendo edificio

LE POCO SOLIDE CONDIZIONI in cui si trovano attualmente le fondazioni della Basilica palladiana. Al lato sinistro, nella parte superiore, è visibile come le fondazioni risultino addirittura asportate. In fondo, una falda acquea.

Vicenza, 28 febbraio.

(A. G.). Come si è annunciato, la Basilica del Palladio corre serio pericolo. La stupenda mole che domina la piazza dei Signori è minata alla base da erosioni e da vuoti.

La Basilica palladiana, le cui prime fondazioni risalgono al 1444, mentre al suo completamento si addivenne, attraverso vari periodi e vicende fortunose, nel 1614, dopo, cioè, 34 anni dalla morte del suo creatore, reca in ineguagliabile armonia la impronta di tutti gli stili italiani che dal tredicesimo secolo si susseguirono: il lombardo nel piano terreno, il gotico nelle muraglie che racchiudono il salone, il classico nel coronamento palladiano, il rinascimento nel salone verso levante e il barocco nei bassorilievi interni.

Le lesioni verificate la settimana scorsa nel lato della loggia di levante e dovute — dicono gli ingegneri — alla pressione delle volte che ha portato alla inflessione dei muri su cui esse poggiano, non sono che un aspetto del preoccupante problema complessivo della stabilità della Basilica. Si corre ai ripari provvedendo alla centinatura — vale a dire a una specie di sutura interna — delle strutture minaccianti di crollo per eventualmente sostituirle in un secondo tempo con una struttura architravata, ma questo, come abbiamo detto in una precedente nota, non costituirà che un palliativo che non fermerà il pericolo, il quale, per spiegarci in termini poveri, viene di sotterra.

Una Commissione ministeriale nominata da quattro anni ha studiato il problema delle precarie condizioni statiche della Basilica riferendole alla situazione delle fondazioni, nelle quali solo, come ora vedremo, bisogna ricercare le determinanti degli spostamenti delle parti inflesse, controllati in una misura dai 37 ai 43 centimetri dal 1901 a oggi, spostamenti, cioè, di oltre un centimetro all'anno! Consapevoledi questo stato di cose la Commissione ministeriale ha di recente concluso un progetto di consolidamento delle fondazioni, per la cui esecuzione è prevista una spesa di 600 mila lire, coperta, per oltre un terzo, dal contributo della Podesteria, ed è a questa soluzione che si deve addivenire di tutta urgenza se si vuole salvare dalla rovina uno dei più insigni monumenti del mondo.

Va detto che la Basilica soffre di parecchi peccati originali. La mole, per gran parte, venne costruita sugli avanzi di tre edifici preesistenti. Una parte dei muri di questi venne utilizzata incorporandola nella costruzione attuale. Per altra parte l'area su cui sorge la Basilica è costituita da terreno di riporto.

Dagli assaggi eseguiti le fondazioni della Basilica presentano molte irregolarità: di queste la parte palladiana del colonnamento risulta fatta con blocchi isolati di fondazione e non con fondazione continua. Sotto le fondazioni, la cui profondità varia — dov'esse sussistono — da 3 a 7 metri, vi sono vuoti e discontinuità impressionanti.

Una vecchia galleria passa sotto l'androne centrale della Basilica e porta gli scarichi sotterranei dalla piazza dei Signori al ponte San Paolo, sfociando nelle acque del Bacchiglione. Fra gli strati sabbiosi e argillosi del sottosuolo è stata trovata la esistenza di un pelo di acqua a una quota inferiore a quella della falda acquea del Retrone.

In altri termini, secondo il verdetto dei competenti conoscitori a fondo del problema, trascurato dai passati regimi per tanti decenni, la Basilica palladiana è minata alla base da vaste erosioni sotterranee, da infiltrazioni acquee che, attraverso i secoli, hanno corrose e asportate in qualche tratto le fondazioni già in origine irregolari e discontinue, da vuoti e da cedimenti; di qui la deformazione progressiva del colonnamento, gli spiombi, le flessioni e il lento ripiegamento della grandiosa cupola di rame verso la piazza delle Erbe. Il male è qui: è quello stesso di cui sono malati tanti palazzi monumentali, tanti tesori d'arte della « città più architettata del mondo. Un'attenta visita al sottosuolo della Basilica e qualche fotografia che ne abbiamo ricavata ci hanno confermato la serietà dell'allarme.

L'intensa attività invernale del nostro esercito

Roma, 28 febbraio.

L'attività addestrativa dell'Esercito, nel periodo primavera-estate (ciclo estivo) è più intensa e appariscente, anche perchè si conclude generalmente con esercitazioni di grandi unità o grandi manovre che attirano l'attenzione e l'interesse di tutta la Nazione. Dopo il congedamento delle classi nel periodo autunno-inverno (ciclo invernale), tale attività non è facilmente rilevabile fuori dell'ambiente militare, perchè viene rivolta più specialmente al completamento e al perfezionamento dei graduati, quali istruttori delle successive classi di leva.

I Comandanti dedicano la loro costante e precipua cura nella formazione e educazione del carattere degli ufficiali, qualità preminenti imposte dalla dottrina della guerra di rapida decisione. Ai sottufficiali vengono svolti appositi corsi d'istruzione reggimentale. Durante il ciclo invernale, i reggimenti assumono il vero e proprio carattere di scuola e i colonnelli comandanti sono gli artefici essenziali e assolvono più intensamente la loro missione di naturali maestri dei loro ufficiali e sottufficiali.

Fra le numerose e varie attività che si svolgono sono da rilevare anzitutto le escursioni invernali delle truppe alpine, le ricognizioni invernali da parte di pattuglie ufficiali, sottufficiali e piccoli reparti delle truppe non alpine lungo determinati itinerari, con compiti specifici e ben definiti; le esercitazioni con le Truppe d'Arma o di più Armi in cooperazione. Fra le attività invernali più importanti va annoverato l'addestramento alpinistico e sciistico.

Per le truppe non alpine, ciascun Corpo d'Armata organizza inoltre le giornate della neve (una per settimana) nella quale i reparti si portano al completo in località adatte e, permanendo per tutta la giornata nella zona, abituano il soldato a muoversi e a operare nella neve; i corsi sciatori di Corpo d'Armata; le gare fra singoli e pattuglie reggimentali. Le esercitazioni coi quadri comprendono quelle di reggimento per risolvere, nel quadro delle minori unità, semplici trasformazioni di cooperazione tattica e di impiego dei mezzi di fuoco e per abituare gli ufficiali a tradurre in ordini brevi chiari e precisi le decisioni prese; dei servizi, per perfezionare la mentalità operativa degli ufficiali dei servizi e per prepararli a esplicare la loro opera nel quadro delle grandi unità; di grandi unità di divisione, con intervento dei quadri fino ai comandanti di battaglione e di gruppo e capi dei servizi divisionali; tattico-logistica di Corpo d'Armata, con intervento dei quadri fino ai comandanti di reggimento e direttori di servizi divisionali.

TEATRI E CINEMA

Eccezionale lezione di Gigli al Conservatorio di Milano

Milano, 28 febbraio.

Beniamino Gigli ha tenuto oggi agli allievi del Conservatorio di musica una lezione del tutto eccezionale. Ha parlato ai giovani dell'arte canora e della sua arte in particolare, incantando naturalmente l'uditorio con più di uno dei suoi soavi gorgheggi. Ha cantato diverse arie, provando pure con il giovane tenore Georgevich, che ebbe successo al teatro lirico di avviamento di Alessandria, alcuni pezzi dell'*Andrea Chénier* e con la allieva signorina Susanna Acerboni il « Tu spariste » della *Marta*.

Poi il celebre tenore ha ascoltato alcune romanze del diciassettenne Egidio Castelletti, panettiere di Gattico (Novara), a lui dedicate, esprimendo al giovanissimo compositore il suo vivo compiacimento. Naturalmente Gigli, prima di lasciare il Conservatorio, ha dovuto firmare decine e decine di autografi sulle fotografie presentategli dagli allievi esultanti.

La Comp. Marion-Durot-Violette al Teatro Rossini

Con *Cin-Cin-Là* di Ranzato ha debuttato ieri sera al Rossini — come avevamo annunciato — la Compagnia d'operette Marion-Durot-Violette, diretta da Roberto Durot. Il debutto è stato brillante, poichè il complesso artistico, formato da elementi di valore, agiva in una cornice scenica decorosissima. L'interpretazione è stata dunque lodevole per la bravura di ogni singolo attore e per l'affiatamento generale dovuto indubbiamente alla disciplinata direzione del Durot. Il numeroso pubblico si è non poco divertito a questo felice ritorno della briosa operetta di Ranzato e non ha lesinato gli applausi al divertente Durot, alla Violette, alla Serena, al Castellani e a tutti gli altri interpreti, non escluse le sedici ballerine e l'orchestra diligentemente diretta dal maestro Mario Camporl: *Cin-Cin-Là* si replica nello spettacolo d'oggi, delle 15,15. Stasera un'altra graziosa operetta italiana: *Donna perduta* del maestro Pietri

ALL'ALFIERI le più festose accoglienze sono state ieri sera tributate a Dina Galli in occasione della recita data in suo onore. La squisita e simpatica attrice aveva scelto per questa sua serata la « Nonna Felicita » di Giuseppe Adami, di cui ella è un'inimitabile interprete, e vi ha riportato, come al solito, il più caloroso successo, riscuotendo vivissimi applausi dal numeroso pubblico. « Nonna Felicita » si replica nello spettacolo di oggi, delle ore 15,15. Stasera, ultima recita della Compagnia, viene ripresa la divertente « Lute » di Weber. Domani sera l'annunciato debutto della Compagnia di riviste di Erzsi Paal, con la novità di Nando Tredzi: « Il treno delle 9,23 ».

AL CARIGNANO la Compagnia Menichelli-Giorda-Migliari-Baghetti replica oggi, alle 15,15, « Assenza ingiustificata » di Beckeffi, che anche ieri sera, in popolare, ha ottenuto vivo successo. Stasera ripresa di « Un bacio e nulla più », la spassosa commedia musicale di Halasz. Entrambe le recite sono a prezzi popolari. Con esse la Compagnia si accomiata dal nostro pubblico. Domani riposo. Giovedì l'annunciato debutto della Compagnia dei De Filippo.

Sullo schermo: *Quel diavolo di ragazza*, di Y. Mirande.

Un giovane industriale, timido e compito come non si conviene, ama la sua giovane segretaria. La giovane segretaria ama il giovane industriale. Ma nulla sa l'uno dell'altro amore. Un bel giorno, il giovane industriale si decide. Sposerà la segretaria. Ma, per non sposare un'impiegata, la licenzia, senza dirle nulla; andrà poi il giorno dopo, dalla sua ex-dipendente, a chiederle la sua mano. La ragazza, disperata, nulla supponendo, si butta nella Senna. La ripesca un giovin gaudente, che è Albert Préjean. Fradicia grondante se la porta a casa sua, dove... Ecco, siete sempre gli stessi, già mi dite che i due si sposeranno. Non c'è proprio nessun gusto, a raccontarvi la storiella d'un film. Condotta su toni facili e sovente farseschi, senza pretese, la vicenda è ravvivata dalla disinvoltura del Préjean e dalla grazia di Danielle Darrieux.

m. g.

AMICI DELLA MUSICA. - Stasera al Conservatorio il Quartetto Strub di Berlino, che viene per la prima volta in Italia, suonerà opere di Dittersdorf, Karl Höller, Reger, Schubert.

Al Teatro di Torino

Stasera concerto dell'orchestra dell'Eiar diretto dal maestro Antonino Votto con la partecipazione del violinista F. C. Ferrari e del violoncellista G. Caramia. Programma: Bach-Respighi: *Passacaglia;* Paganini: *Concerto* in re; De Falla: *Suite* dal *Tricorno;* Boccherini: *Concerto* in si bem.; Ravel: *Alborada;* Martucci: *Novelletta;* Rosaini: *Sinf. dell'e Italiana in Algeri* ».

Oggi alla radio

E.I.A.R. - Milano I, Torino I, Genova I, Trieste, Bolzano, Firenze I (fino alle 19) Roma II (dalle 19 in poi) Firenze II (dalle 20 in poi)

Ore 7,45: Ginnastica da camera — 8, 13, 14, 17, 20: Giornale radio — 10,30-11: Programma scolastico — 11,30: Trio Chesi — 12,30-13 e 13,35-14: Orch. Mancini — 13,15-13,35: « Il carnevale d'Ivrea », impressioni dal vero — 14,5-14,20: Musica varia - Cronache del turismo — 14,20-14,25: Borsa — 16,40: La camerata dei Balilla e delle P. I. — 17,15: Concerto della pianista Olga De Krianine — 17,50-17,55: Movimento linea aerea dell'Impero Boll. prevagi — 18,45: Professor Carlo Besta: « Importanza sociale delle malattie neurologiche » — 19,30-20: Radiorchestra diretta dal M.o Malatesta — 20,20: Conv. di G. Stellingwerff — 20,30: Musica varia: Orchestra d'archi diretta dal M.o Petralia — 21: Dal Teatro Carlo Felice di Genova: « Fuochi di San Giovanni », opera in 1 atto di R. Strauss — « Mesi Mariano », bozzetto lirico in 1 atto di S. Di Giacomo, musica di U. Giordano — « La caverna di Salamanca », opera in 1 atto di F. Lattuada: direttore di orchestra Fernando Previtali — Negli intervalli: Conversazione di Eugenio Bertarelli - Notiziario - Giornale radio.

Firenze I, Napoli I, Roma III, Bari II Milano II, Torino II, Genova II Roma (onda ultracorta)

Ore 19: Musica varia — 19,10: Echi del giorno e curiosità — 19,20: Società Corale Pisana (O.N.D.) — 20: Giornale radio — 20,20 (v. TO I) — 20,30: Concerto diretto dal M.o I. Culotta — Nell'intervallo: Medaglione — 21,30: Per telefono al terzo programma - Impressioni di E. Caballo — 21,40: Assoli di chitarra eseguiti da Manlio Biagi — Indi: Musica da ballo, sino alle 22,30.

Roma I, Bari I, Palermo, Bologna Napoli II

Ore 21: Stagione sinfonica dell'EIAR: Concerto sinfonico diretto dal M.o Antonino Votto, colla collaborazione del violinista F. C. Ferrari e del violoncellista G. Caramia — Nell'intervallo: Voci del mondo — 23: Giornale radio — 23,15-23,50: Musica da ballo.

Bruxelles II: 21: « I tre valzer », operetta di R. Strauss — **Lille:** 20: « Pomme d'api », operetta di Offenbach — **Rennes:** 21,30: « Paris la nuit », operetta di M. Berthomlen — **Londra N., North N., Droitwich:** 19,45: Musiche di Schubert — **Londra R.:** 21,35: « Psalmus hungaricus », per tenore, coro e orchestra di Kodaly

Sciagure della strada

La fidanzata uccisa e il fidanzato ferito gravemente

Rimini, 28 febbraio.

Sul ponte del Conca, a Cattolica, questa sera la giovane Bordoni Ida, di anni 19, era dal fidanzato Guidenzoni Dino, di anni 25, condotta a casa sul telaio della bicicletta, quando i due erano investiti dall'auto pubblica condotta da tale Parmeggiani Nino, di Rimini. La Bordoni Ida riportava gravissime ferite per cui decedeva quasi subito; il fidanzato doveva essere ricoverato all'ospedale con prognosi riservata.

Il figlio morto e il padre moribondo

Perugia, 28 febbraio.

Questa mattina, mentre tornava in automobile da una festa da ballo svoltasi a Tavernelle, al prof. Giuseppe Manfredi Bissanti, ragioniere capo del nostro Ateneo, che era col figlio Mario e alcuni suoi amici, in una curva si capovolgeva la macchina. Rimaneva ucciso il ventenne Mario Bissanti e ferito gravemente il padre prof. Giuseppe.

Il gen. Bergonzoli illeso in un grave incidente

Cannobio, 28 febbraio.

Un grave incidente d'auto è occorso al nostro concittadino generale Annibale Bergonzoli, comandante la Divisione del « Littorio » in Ispagna. Nell'incidente rimaneva ucciso sul colpo l'autista e l'aiutante di campo riportava serie ferite, tanto che dovette essere accolto in un ospedale. Il generale invece riportava soltanto lievi escoriazioni.

Ferita grave ma « intelligente » di un ciclista che cade

Brescia, 28 febbraio.

Il manovale Daniele Abeni, di 35 anni, per un banale incidente con la bicicletta cadeva in una siepe che fiancheggia la strada, ed un arbusto dalla punta aguzza per il recente taglio gli si conficcava nel collo, producendogli una ferita penetrante nella trachea. Al nostro ospedale, dove l'Abeni è stato accompagnato, i medici constatavano con sorpresa che la ferita presentava l'aspetto di una tracheotomia. Infatti il manovale, anche tenendo la bocca chiusa, può respirare liberamente attraverso il foro che l'arbusto gli ha aperto nel collo, fra due tessuti cartilaginei, i quali sviluppano un movimento di estroflessione, come di valvola. Sembra che la ferita non avrà conseguenze turbatrici per la funzione del delicato organo, e che potrà guarire in una ventina di giorni.

Cinema chiuso per due giorni perchè vi si fumava

Milano, 28 febbraio.

Il questore ha ordinato la chiusura per due giorni del Cinematografo Nazionale, situato nel popolare rione di Porta Magenta. Alcune sere fa, verificatosi un principio d'incendio, si è accertato che, nonostante il divieto di fumare, il pubblico trasgrediva largamente alla disposizione. Di qui il provvedimento di temporanea chiusura.

Uno studio del generale Valle sull'aviazione dell'Italia fascista

Roma, 28 febbraio.

Il Sottosegretario di Stato per l'Aeronautica, generale Valle, col titolo « L'Aviazione dell'Italia fascista » ha dedicato all'Arma dell'Aria, cui la volontà del Duce ha dato splendore e potenza, un importante studio corredato di note integrative che appare nella *Rassegna italiana*.

Riferendosi ai delicati avvenimenti politici di questi ultimi anni, il generale Valle constata che il progresso aeronautico che essi hanno incrementato è stato se non l'arbitro di tali avvenimenti, certamente il fattore determinante che li ha orientati e spesso sviluppati e dominati. In questi ultimi due anni, l'Aeronautica ha subito il vaglio di avvenimenti bellici e politici che ne hanno decretato la piena maturità sia nel campo tecnico costruttivo che in quello dell'impiego e della organizzazione. Il problema quantitativo del materiale, strettamente connesso, attraverso un processo di tempo subordinato agli avvenimenti, a quello qualitativo, è stato risolto con formule che ancora oggi costituiscono una anticipazione sulla produzione di altre Nazioni. La rapidità con cui è progredito il mezzo aereo, in questi ultimi anni, ha messo a dura prova gli Stati Maggiori di tutto il mondo, lasciandoli perplessi ed incerti di fronte al problema contingente della produzione quantitativa.

Per evitare il crollo potenziale qualitativo di una serie di apparecchi di linea è necessario quindi adottare formule di estrema anticipazione e sopratutto tradurle in serie, con grandissima celerità. Per questo occorre una perfetta intesa fra Stati Maggiori e organi tecnici, una completa organizzazione per gli studi e per le esperienze ed una completa attrezzatura per le costruzioni in serie: intesa che è stata realizzata in Italia dalla volontà lungimirante del Duce.

Il regime fiscale del gas modificato nelle tariffe

Roma, 28 febbraio.

La *Gazzetta Ufficiale* di stasera pubblica il R. D. L. 24 febbraio 1938-XVI, che entra in vigore da oggi, contenente modificazioni al regime fiscale del gas, impiegato per illuminazione e per riscaldamento.

Il Decreto stabilisce: « Il numero 2 dell'art. 1 dell'allegato C al R. D. L. 16 gennaio 1936-XIV, è sostituito dal seguente: « L'imposta sul consumo del gas è stabilita nella seguente misura:

a) di centesimi 15 per ogni metro cubo di gas destinato ad uso di illuminazione o di riscaldamento e proveniente dagli olii minerali, di gas metano o derivato dal suolo; di centesimi sei per ogni metro cubo di gas di altra specie destinato ad uso di illuminazione o di riscaldamento, escluso il gas acetilene. Le miscele di gas indicate alla lettera A con quelle indicate alla lettera B sono soggette all'imposta nella misura di centesimi 15 per ogni metro cubo, quando i gas di cui alla lettera A vi siano contenuti nella proporzione di almeno il quaranta per cento.

« E' esente da imposta:

« a) il gas impiegato per l'illuminazione governativa, provinciale e comunale di aree pubbliche; b) quello impiegato in processi di fabbricazioni nelle industrie chimiche, metallurgiche, tipografiche e tessili; c) quello impiegato a scopi scientifici nelle aule e nei laboratori dei pubblici istituti; d) quello impiegato nelle sedi delle rappresentanze diplomatiche, purchè sussista la condizione della reciprocità ».

Graziani sarà ricevuto dal Pontefice

Roma, 28 febbraio.

Si approda che il Maresciallo Rodolfo Graziani sarà ricevuto in uno dei prossimi giorni in udienza particolare dal Pontefice.

Fulminea malattia colpiva sulla breccia la signorina

Prof. Lina Martini

di anni 46

La piangono:

la mamma **Adele Roddolo;** i fratelli: Rag. **Giacinto** colla moglie **Giuseppina Ravina;** Magg. **Carlo** colla moglie **Jole Marchisio;** le sorelle **Rosetta** con il marito Rag. Comm. **Nitto Alù; Jolanda** con il marito Dott. Cav. **Natale Santero;** i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Alessandria alle ore 10 di martedì 1° marzo, partendo dall'Ospedale Civile e in Saliceto (Cuneo) alle ore 15, ove la cara Salma verrà trasportata per essere tumulata nel sepolcreto di famiglia. (1579

Alessandria, 28 - 2 - 1938-XVI.

Imp. Pompe Fun. F.lli Avalle, Tel. 12-00

Dopo lunga e penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione, munita dei Conforti Religiosi, è mancata ai suoi cari nell'età di anni 85

Bauducco Domenica

Ved. BAUDUCCO

Addolorati ne danno il triste annunzio i figli: **Luigi, Lina** col marito **Forte Oreste** e figlio **Felice,** i nipoti **Miranti,** le sorelle **Luigina** ed **Isabella,** nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino mercoledì 2 marzo, alle ore 9,15, partendo da via Cibrario, 85. La cara Salma verrà trasportata a Moncalieri ove alle ore 10,30 giungerà al Cimitero per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Pompe Funebri Castellano - Tel. 41282

La **Ditta BRICHETTI GIOVAN MARIA (Industria Commercio Legnami in Brescia)** con vivo cordoglio partecipa la morte del suo comproprietario, Signor

Stefano Nino Brichetti

avvenuta oggi alle ore 17. (000

Brescia, 28 febbraio 1938-XVI.

Gli **Impiegati** e le **Maestranze** della **Ditta BRICHETTI GIOVAN MARIA (Legnami, di Brescia)** della Sede e sue Filiali, partecipano con profondo cordoglio la immatura perdita dell'amato comproprietario, Signor

Stefano Nino Brichetti

avvenuta oggi alle ore 17. (000

Brescia, 28 febbraio 1938-XVI.

Ieri sera cessava di battere il gran cuore materno della Signora

Anna Piovano v. Schiavo

con tutti i Conforti della Fede profondamente amata e integralmente vissuta. Sorrette dalla stessa Fede nel loro immenso dolore ne dànno l'annuncio le figlie **Elisabetta** e **Camilla** insieme ai parenti tutti.

« Tuis enim fidelibus Domine, vita mutatur, non tollitur ».
(Pref. Messa dei Defunti).

I funerali avranno luogo mercoledì 2 corr., alle ore 10,30, partendo da corso Casale n. 36.

Si prega di non fare visite; non fiori, ma beneficenza.

Pompe Funebri Genta - Telef. 46-018

Munita di tutti i Conforti Religiosi serenamente rendeva la bell'anima a Dio

Coda Zabetta Teresa

Straziati ne dànno il triste annuncio il marito Cav. Uff. **Giov. Battista;** la mamma **Benna Carolina,** la figlia adottiva **Prina Tereslna** in **Grando;** i fratelli, la sorella, la cognata, i nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pralungo, alle ore 16 di martedì. Non fiori, ma preghiere secondo la volontà della cara Estinta.

Torino, Villa della Regina, 28.

Pompe Funebri Genta - Telef. 46-018

Dopo breve malattia, munita dei conforti religiosi, serenamente mancava ai suoi cari

Cortese Teresa v. Bianchetta

Ne dànno l'annunzio: la figlia **Maria** col marito **Nino Dulbecco** e figlio **Giuseppino,** i nipoti **Teresina** e famiglia, **Carluccio,** nipoti, parenti tutti e l'affezionata **Pierina Bianchetta.** I funerali avranno luogo martedì 1° marzo, alle ore 14,30, partendo da via Desana 6, ed in Salassa alle 17, ove la salma sarà tumulata in tomba di famiglia.

Pompe Funebri Castellano - Tel. 41282

Munito dei Conforti Religiosi oggi mancava ai suoi cari

Ruffino Giuseppe

d'anni 69

Ne annunziano la dolorosa perdita: la moglie **Adele Tirassa;** i figli: **Maria,** Suor **Luigia Giuseppa, Giuseppina, Giovanni** colla consorte e bimbi, **Carlo** e consorte, **Gemma, Angelo** e consorte e **Maria Pia.** La sepoltura avrà luogo mercoledì 2 marzo, alle ore 9,30, partendo da via XXI Aprile (già via Perrone).

Non fiori, ma preghiere.

Ivrea, 28 febbraio 1938-XVI.

Garda On. Trasp. Fun., Ivrea - Tel. 56

Le necrologie si ricevono anche all'apposito sportello nei saloni de « La Stampa » in via Roma, in qualunque ora del giorno e fino all'una di notte.

Domenica, 27 febbraio, con i Conforti della Fede, si spegneva la nobile e operosa vita del

Prof. Dott. Grand'Uff. Giuseppe Fantino

Ne danno il doloroso annunzio: il figlio Dott. **Giuseppe** con la moglie **Paola Brunelli** e la piccola **Anna Maria;** la sorella **Giovanna Piovano;** i nipoti, i parenti, le famiglie **Brunelli** e **Graziani,** e le fedeli **Delfina** e **Giuseppina.**

I funerali avranno luogo martedì 1° marzo, alle ore 10,30, partendo da via Sacchi, 44. Si dispensa dalle visite.

Pompe Funebri Genta - Telef. 46-018

L'**Amministrazione,** le **Suore** ed il **Personale** tutto dell'**OPERA PIA LOTTERI** annunciano, con vivo e profondo dolore, la perdita del

Gr. Uff. Dottor Giuseppe Fantino

Amministratore dell'Opera.

Torino, 28 febbraio 1938-XVI.

Pompe Funebri Genta - Telef. 46-018

Amministrazione e **Direzione** dell'**OSPEDALE MAGGIORE DI S. GIOVANNI BATTISTA** e della **CITTA' DI TORINO** annunciano con vivo dolore la morte del

Gr. Uff. Prof. Dr. Giuseppe Fantino

per tanti anni illustre e benemerito Primario Chirurgo dell'Ospedale. (12551

Il **Consiglio d'Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **SOCIETA' TOSCANA AZOTO** con grande dolore annunciano la perdita del

Gr. Uff. Prof. Dr. Giuseppe Fantino

apprezzato Consigliere della Società. (12537

I funerali avranno luogo martedì 1° marzo, alle ore 10,30, partendo da via Sacchi n. 44.

Torino, 28 febbraio 1938-XVI.

Munito della Benedizione del S. Padre e di S. Em. il Cardinale Arcivescovo spirava dopo breve malattia il

Dott. Ing. Giuseppe Parmeggiani

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Agnese Vaccari,** i figli Dott. Ing. **Guglielmo, Luigi** e **Ludovica** col marito Dott. Ing. **Vincenzo Morra,** i fratelli, le sorelle, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 1° marzo alle ore 14,30, partendo da corso R. Parco, 2, per la Parrocchiale indi a Reggio Emilia per essere tumulato nella tomba di famiglia.

Torino, 28 febbraio 1938-XVI.

Pompe Funebri Genta - Telef. 46-018

Il 24 febbraio, dopo brevissima malattia, è tornata nella pace del Signore l'anima infinitamente buona e cara di

Rosy Nob. Belcredi Guastone

Angosciati, ne dànno il doloroso annunzio a funerali avvenuti a Golferenzo: il padre Notaio **Giovanni,** la madre **Giovannetta Musso;** i fratelli **Enrico,** con la fidanzata Princip. **Nine Galitzine; Uberto** e parenti tutti.

Torino, 1° marzo 1938-XVI.

Piazza Solferino, 11.

Giovedì 3 marzo, nella chiesa di San Giuseppe, via S. Teresa, dalle 9,30 alle 11, saranno celebrate Messe in suffragio della Defunta. (12548

La famiglia **Rinaldi** annunzia che le onoranze funebri a

Rinaldo Rinaldi

ed a

Oliviero Varzi

verranno tributate contemporaneamente il 2 marzo ore 15 a Galliate previa Messa solenne alle 10,30 stesso giorno e luogo. La cara Salma proseguirà per Savigliano dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori, ma opere di bene. (12535

I **Parenti,** la **Superiora Generale,** il **Consiglio Generalizio** e tutte le **Figlie di Maria Ausiliatrice,** con le loro **Allieve** ed **Ex-Allieve,** profondamente commossi per il largo omaggio di devota e affettuosa venerazione reso alla loro Amatissima

Madre Eulalia Bosco

Consigliera Generale dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

ringraziano le Autorità, il Clero, i Benefattori, le rappresentanze degli Istituti Religiosi, delle Scuole, delle Associazioni e Quanti ne visitarono piamente la Cara Salma, parteciparono ai funerali e offrirono preghiere e suffragi per l'Anima benedetta.

Torino, piazza M. Ausiliatrice, 5

28 Febbraio 1938-XVI.

Pompe Funebri Castellano - Tel. 41282

La famiglia del compianto

Cav. Uff. Marcello Alessio

commossa per la grande dimostrazione di affetto data al caro Estinto vivamente ringrazia quanti vollero prendere parte al suo grande dolore.

Pompe Funebri Genta - Telef. 46-018

Processo ai cani!

Alcuni cani sono forti e trascinano carretti o slitte: faticano molto e mangiano poco, ma pazienza. Altri fanno buona guardia o accompagnano l'uomo a caccia e non se ne lagnano troppo; parecchi si annoiano a morte con le signore, qualcuno vien premiato nelle esposizioni più per il suo aspetto buffo che per altro, ce ne fu perfino qualcuno decorato per benemerenze: tutti questi sono cani fortunati, ma son pochi. Il più delle volte l'amico dell'uomo non ha troppo a lodarsene: riceve più pedate che carezze in chiesa e fuori e si riduce spesso a far vita randagia... vita da cani!

Non parliamo dei processi di Costantinopoli finiti con deportazioni in massa in un'isola del Bosforo divenuta poi teatro di scene selvaggie. Recentemente i benemeriti Sanbernardo possono dire d'averla scappata bella. Perchè uno di loro ha finito a morsi una povera bambina, si parlava di sterminarli tutti, ma per loro fortuna un'anima pia ha provveduto alla spesa di speciali recinti e così la razza si salverà come fu salvata in America, quando non poteva più dar fastidio, la razza dei pellerossa.

Ma come si spiegano i morsi mortali per parte di cani salvatori? I più hanno parlato di un caso sporadico di degenerazione canina, ma la verità potrebbe anche essere un'altra e cioè che il cane incriminato fosse semplicemente ubbriaco.

Come tutti sanno i Sanbernardo vanno o meglio andavano alla ricerca dei viaggiatori sperduti nelle solitudini alpine, con una fiasca di liquore appesa al collo onde riscaldarli e confortarli. E se il liquore se lo fosse in qualche modo bevuto il cane omicida?

I Sanbernardo non andranno dunque più in giro o al caso porteranno soccorso non più con bevande alcooliche, ma con le salutari, preziose zollette di zucchero che è il più sicuro e rapido rigeneratore di forze, come sanno per esperienza propria, le persone che devono compiere fatiche prolungate o sforzi muscolari notevoli: i lavoratori in genere, gli sportivi, i soldati in guerra o durante le esercitazioni, marcie, etc.

In brevissimo tempo — 15 minuti appena secondo le prove di Higger — lo zucchero viene digerito, assorbito ed utilizzato come alimento, producendo al tempo stesso calore ed energia e riparando così meravigliosamente alle perdite. Di quale altro cibo si può dire altrettanto? Ricorriamo dunque largamente allo zucchero, perfetto ideale carburante della macchina umana! 1135

SOCIETA' ANONIMA

Ing. V. Tedeschi & C.

Sede in Torino

Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato

AVVISO DI CONVOCAZIONE di Assemblea Generale ordinaria e straordinaria

I Signori Azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea generale ordinaria e straordinaria che avrà luogo in Torino, nella sala di riunioni del Dopolavoro Aziendale della Società, Corso Vigevano 24, il giorno 14 Marzo 1938-XVI alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1°) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.
2°) Bilancio e conto profitti e perdite al 31 dicembre 1937-XVI, e deliberazioni relative.
3°) Provvedimenti da adottare in relazione al R. D. L. 19 Ottobre 1937, N. 1729 - Aumento del capitale sociale - Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale e deleghe di poteri.
4°) Determinazione del numero degli amministratori ed eventuale loro nomina.
5°) Determinazione di emolumenti ad amministratori anche in ordine agli articoli 17 e 18 dello Statuto Sociale.
6°) Determinazione dell'emolumento ai sindaci effettivi. - Nomina del Collegio sindacale e designazione del suo presidente; il tutto a sensi di legge.

Per intervenire all'Assemblea i Signori Azionisti possessori di azioni al portatore dovranno depositare le loro azioni entro il giorno 8 Marzo 1938-XVI, a norma dell'art. 21 dello Statuto Sociale, presso la Sede Sociale o presso uno dei seguenti Istituti: Banca Commerciale Italiana, sedi di Torino e Milano - Credito Italiano, sedi di Torino e Milano - Società di Partecipazioni e Finanziamenti Industriali, Via Dante 4, Milano - Istituto di S. Paolo - Banca Popolare di Novara - Banco di Roma - Banco di Napoli - Banco di Sicilia, alle rispettive sedi di Torino.

I Signori Azionisti possessori di azioni nominative potranno ritirare il biglietto di ammissione presso la Sede Sociale. (1580

Il Consiglio di Amministrazione.

ACQUA DI ROMA

antica rinomata specialità, di provata efficacia, per ridonare ai capelli e barba bianchi, in pochi giorni, i primitivi colori biondo castano e nero morato senza macchiare. Di facilissima applicazione, viene usata da oltre mezzo secolo con pieno successo. Deposito generale: DITTA NAZZARENO POLECCI - Via Maddalena 50 - ROMA — TORINO: Cesare Musso & C., via U. Biancamano - Barbero Giovanni, via Garibaldi 18 - Profumeria Dory, Padiglione Piazza San Carlo — NOVARA: Profumeria Sigismondi, corso Umberto I.